

# Cuore, la prevenzione entra a scuola

**OSPEDALE** Progetto rivolto ai bambini di quarta elementare. Coinvolti diversi enti del territorio

**LEGNANO** - L'idea era maturata già tempo fa, ma a darle ulteriore concretezza era stata la morte improvvisa e prematura del piccolo Amadeus, il bimbo rumeno di 9 anni stroncato da un arresto cardiaco mentre si trovava in gita con l'oratorio feriale. La notizia, che in città aveva provocato un notevole choc, aveva anche richiamato l'attenzione sul fatto che con il cuore non si scherza e che la prevenzione è fondamentale, anche in età pediatrica. Muove proprio da questa convinzione il progetto "Bambino con cuore sano" che, presentato ieri mattina dall'Asst Ovest Milanese, ha potuto divenire realtà grazie al prezioso sostegno della Fondazione Ticino Olona (che ha donato 4.000 euro), della Fondazione dei quattro ospedali (4.000 euro), dell'associazione Amici del Cuore Alto Milanese (800 euro) e, non ultima, dell'associazione Collaboratrici Volontarie dell'Ospedale di Legnano (che ha acquistato l'elettrocardiografo digitale necessario per eseguire le indagini cliniche del caso).

«Bambino con cuore sano è uno screening cardiaco completamente gratuito rivolto agli alunni delle classi quarte delle scuole elementari di Legnano» ha spiegato il dottor Germano Di Credico, direttore dell'unità Operativa legnanese di Cardiocirurgia e coideatore del progetto, sostenuto e incoraggiato dal direttore generale, Massimo Lombardo e dal direttore sociosanita-

rio, Giancarlo Iannello.

La fascia dei 9 anni non è stata scelta a caso: si tratta dell'età in cui i bambini iniziano generalmente un'attività sportiva di tipo semi-agonistico e lo sforzo che la stessa comporta richiede che il loro cuore sia sano. «Ci sono anomalie di sviluppo delle strutture cardiache che alla nascita possono rimanere silenziosi ma che poi, con il passare de tempo, vanno a determinare situazioni patologiche» hanno spiegato il dottor Maurizio D'Urbano, direttore dell'unità Operativa di Cardiologia, e il dottor Paolo Vicinelli, dirigente medico della Cardiologia di Magenta.

Sono cinque le scuole che hanno finora aderito al progetto (che andrà tuttavia a interessare tutte le scuole primarie di Legnano, per un totale di 27 classi quarte e 584 bambini): la Manzoni, la Pascoli, la Deledda, la Mazzini e l'Arca (Istituto Tirinnanzi).

Lo screening prevede l'elettrocardiogramma, la misurazione della pressione arteriosa e la visita specialistica cardiologica: esami, questi, che nella maggior parte dei casi sono sufficiente a mettere in evidenza la presenza di problematiche o anche solo di fattori di rischio (come nel caso dei bambini obesi, che presentano livelli di pressione alterati). I 63 bambini visti finora non hanno evidenziato patologie cardiache: qualora, tuttavia, emergeranno situazioni meritorie di approfondimenti, i bambini saranno indirizzati verso controlli clinici di secondo livello.

**Cristina Masetti**



**I medici, i dirigenti dell'ospedale e i rappresentanti delle altre istituzioni coinvolti nel progetto**